

## 14/01/2017 PRIMA ESCURSIONE CAI CICLOESCURSIONISMO 2017



In una giornata fredda e nuvolosa arriva la prima uscita del cai cagliari cicloescursionismo, ma da subito si capisce che la voglia di rivedersi per questo nuovo anno (sarà il quinto), il desiderio di conoscere l'antico borgo di S.Pantaleo di Santadi e la necessità di festeggiare degnamente Michela che compie gli anni, saranno motivo di grande allegria che alla fine servirà anche a rasserenare la giornata che minacciava pioggia.

Alle 9 del mattino il Fabio Direttore dà il via al gruppo dei 13 coraggiosi così composto: Stefano L., Kekko, Alessio, Roberto N., Maurizio e Fabio all'attacco, poi Marcello, Monica, Francesca, Michela e Giusy in difesa, e infine Tina a chiudere con Enrico che ha la bici nuova ancora in rodaggio. Sarà una cicloescursione facile, ci aveva detto Fabio, e infatti iniziamo subito una bella salita verso la località di Figueras, il cui nome per qualcuno deriva dalla presenza di numerose piante di fico, mentre per qualcun'altro dalla presenza di un postribolo romano ben fornito e annesso alle antiche terme di cui intravediamo le mura.



La sofferenza è di breve durata perché le discese e due single con i fiocchi fanno dimenticare a tutti il freddo e la fatica: a tutti tranne a Mauri, che avendo rotto il deragliatore vuole ritirarsi. Come al solito

interviene il capo che, con una formula magica, gli strega il cambio trasformandolo in monomarcia con tre corone e.....pedalare.

Sul finire dell'ultimo single esplose la fame, ma scoppia anche il temporale e il direttore previdente ci conduce verso un bellissimo capanno forestale con tanto di luci stroboscopiche dove mangiamo, festeggiamo Michela e i suoi dolci e, se avessimo avuto uno stereo, avremmo anche ballato...così...per riscaldarci.



Tutto è andato bene, finisce di piovere e rimane solo una piccola visita alla megalitica tomba dei giganti di Barrancumannu. PICCOLA???? DUE SALITTINE???? Con tre pardulas e tre pabassinas nel gozzo, credevo di aver finito e invece Fabio ci ricorda che anche l'archeologia vuole il suo tributo di sudore e fatica e, in mancanza di vedette nelle vicinanze, ha optato per la tomba dei giganti più bella (e culosa) della Sardegna.



Al grido "che lo sforzo sia con noi" anche stavolta non ci siamo fatti mancare niente, neanche la classica puntatina al bar di Santadi per la birra e patatine di rito!!!

Enrico